

Sezione B SISTEMA DI GESTIONE-QUADRO B1

STRUTTURA

La struttura organizzativa del Dipartimento prevede i seguenti organi:

Direttore del Dipartimento, con le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede il Consiglio e la Giunta;
- b) cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati;
- c) promuove le attività del Dipartimento;
- d) tiene i rapporti con gli organi accademici;
- e) sottoscrive gli atti aventi rilevanza esterna di sua competenza ed entro i limiti di spesa deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- f) in qualità di responsabile della struttura, adotta tutte le misure necessarie e di sua competenza per la sicurezza sul lavoro così come previste dalla normativa in vigore e specificate nei Regolamenti interni di Ateneo;
- g) è responsabile dell'esecuzione delle decisioni degli Organi di governo, tenuto conto delle attribuzioni di cui all'art. 11 di competenza del Segretario amministrativo;
- h) adotta le misure necessarie al rispetto degli adempimenti previsti dalla disciplina sulla *privacy* e gli accorgimenti necessari per un corretto trattamento dei dati personali e/o sensibili e per ottemperare ai relativi obblighi informativi e procedurali. Esercita altresì tutte le altre attribuzioni, non menzionate nel presente regolamento che gli sono devolute dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Giunta del Dipartimento, con le seguenti funzioni:

- a) coadiuva il Direttore nello svolgimento delle funzioni di quest'ultimo;
- b) esercita compiti di carattere istruttorio e propositivo per le attività del Consiglio.

Consiglio di Dipartimento, con le seguenti funzioni:

- a) approva, per quanto di competenza, il Regolamento di Dipartimento e ridelibera sul medesimo in caso di osservazioni e/o richieste di modifiche da parte dei competenti organi accademici d'Ateneo con la maggioranza degli aventi diritto;
- b) approva tutti i documenti previsti dalle norme di legge, statutarie e regolamentari;
- c) approva il piano annuale delle ricerche;
- d) approva, per quanto di competenza, l'adesione a centri interdipartimentali di ricerca con la maggioranza degli aventi diritto qualora l'adesione comporti oneri per il dipartimento;
- e) definisce i criteri generali per l'utilizzo dei fondi senza vincolo di destinazione assegnati al Dipartimento per le attività di ricerca;
- f) approva i documenti di programmazione economico finanziaria, nonché quelli a consuntivo, funzionali alla predisposizione del bilancio di Ateneo;
- g) approva le convenzioni, i contratti e gli altri atti negoziali ritenuti rilevanti per il Dipartimento. L'approvazione è definitiva nei casi previsti dal "Regolamento generale per l'amministrazione, finanza e contabilità" dell'Ateneo e se l'impegno non travalica i limiti definiti dal Consiglio d'Amministrazione;

- h) definisce le materie ed i compiti specifici da delegare alla Giunta di Dipartimento;
- i) provvede agli adempimenti relativi all'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca;
- j) collabora con le strutture preposte alle attività didattiche per quanto di propria competenza;
- k) esprime, per quanto di competenza, pareri sui Regolamenti generali;
- l) limitatamente ai settori scientifico-disciplinari di competenza (vedasi l'"Allegato A"), esprime pareri sulla copertura dei posti di ruolo dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo;
- m) delibera sulle domande di afferenza dei docenti e dei ricercatori. La richiesta di afferenza non può essere respinta se riguarda un settore scientifico disciplinare di pertinenza del Dipartimento, salva l'ipotesi di cui all'art. 70, comma 2 dello Statuto. Qualora la richiesta provenga da un docente o ricercatore il cui settore scientifico disciplinare non sia compreso fra quelli caratterizzanti dell'"Allegato A", essa potrà essere presa in considerazione solo se adeguatamente motivata e documentata; la richiesta verrà accolta se approvata dalla maggioranza degli aventi diritto e con contestuale definizione della sezione di afferenza e degli spazi fruibili;
- n) istituisce, ove lo ritenga necessario, commissioni funzionali allo svolgimento di attività proprie del dipartimento, dotate di rilevanza e significato peculiari.

Inoltre, per l'organizzazione della ricerca e delle proprie attività, il Dipartimento è suddiviso in "Sezioni" caratterizzate da aspetti culturali e scientifici omogenei.

Le Sezioni non hanno autonomia amministrativa, non hanno una propria dotazione di personale, né organi di governo propri.

PROGRAMMAZIONE, DISTRIBUZIONE FONDI, VALUTAZIONE RISULTATI

Con riferimento all'attività di ricerca, non esiste al momento una precisa attività di programmazione, anche se a livello di Sezioni esiste qualche forma di coordinamento. Si prevede che questa attività possa in futuro essere svolta dalla Giunta di Dipartimento.

Con riferimento all'attività di ricerca, non esiste una sistematica attività di distribuzione di fondi ministeriali per la ricerca, la cui erogazione è stata in questi anni solo sporadica e di entità del tutto trascurabile. Si provvederà alla definizione di criteri di distribuzione dei fondi qualora il trend di questo ultimo quinquennio possa cambiare.

Con riferimento all'attività di ricerca, l'attività di valutazione dei risultati non è mai stata svolta con criteri omogenei, se si esclude la valutazione nazionale VQR 2004 – 2010. Per il futuro è prevista la costituzione di una commissione dipartimentale per la valutazione dei risultati basandosi su criteri internazionalmente riconosciuti.